

Il cammino della ripresa e le nuove dinamiche dell'occupazione

Persone con disabilità



ANNO
2017

10.3 PERSONE CON DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO

Le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità

Le persone con disabilità civile, da lavoro o per servizio che si trovano in condizione di disoccupazione e vogliono trovare un impiego si iscrivono alle liste provinciali previste dalla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". In Provincia a fine 2017, sono inserite nelle liste e non risultavano occupate più di 5.600 persone. La popolazione è composta per la quasi totalità da persone con invalidità civile (96%).

Se una persona iscritta non dichiara annualmente al Centro per l'Impiego di riferimento i propri redditi e carichi familiari, insieme alla conferma della propria immediata disponibilità lavorativa, viene considerata "sospesa". La non cancellazione delle persone per la sola mancata dichiarazione di disponibilità, congiunta al progressivo aumento dell'età pensionabile, hanno comportato il costante incremento, negli anni, del numero totale di iscritti alle liste. Dal 2014 si nota, però, tra iscritti disponibili una flessione sensibile, mentre nell'ultimo anno è intervenuto anche un rallentamento nella crescita del totale degli iscritti.

Il flusso delle iscrizioni alle liste della legge 68/99 nel corso del 2017 mostra che su 1.559 iscrizioni complessive, 643 sono di persone che non si erano mai iscritte, mentre la restante quota è di persone che sono rientrate nelle liste o dopo un periodo di lavoro, o per riattivare un'iscrizione sospesa. La decade più numerosa è quella tra i 45 e i 54 anni. Complessivamente le persone con più di 45 anni rappresentano poco meno del 50% delle nuove iscrizioni alle liste e una quota superiore delle reiscrizioni.

L'altra modalità di accesso alle tutele della legge per il diritto al lavoro delle persone con disabilità è il computo, per sopraggiunta invalidità, di dipendenti già assunti. La quasi totalità dei computi è per riconoscimento di invalidità di carattere civile e la serie storica evidenzia il trend di crescita del fenomeno negli anni.

Il flusso delle iscrizioni

Gli avviamenti al lavoro

La serie storica degli avviamenti ex legge 68/99 mette in luce un andamento in costante crescita, fatta eccezione del solo anno 2014. Si tratta di una crescita importante in un contesto di prolungata crisi occupazionale.

La ripartizione per tipologia di avviamento evidenzia come la maggior parte delle assunzioni sia effettuata per scelta nominativa da parte del datore di lavoro (89% nel 2017). Una quota contenuta, ma in tendenziale crescita, è effettuata tramite una specifica tipologia di convenzione (ex art 14 Dlgs 276/03) che prevede l'assunzione della persona da parte di una cooperativa sociale tipo B che svolge servizi per l'impresa obbligata. La quota residua è rappresentata da avviamenti da graduatoria di carattere impositivo, effettuati a fronte di mancato assolvimento degli obblighi da parte del datore di lavoro.

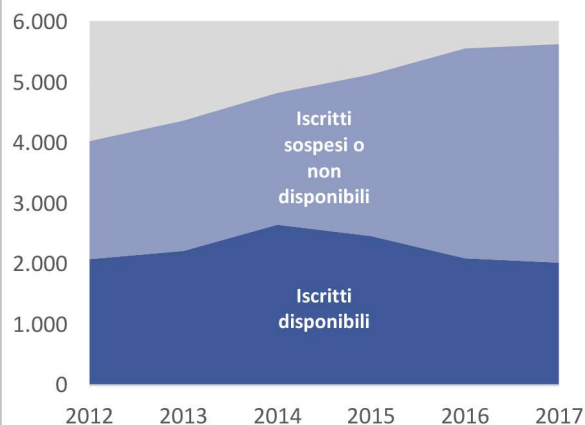
Complessivamente è possibile confrontare gli ingressi nella quota di riserva legge 68/99 con le cessazioni dovute ad interruzioni dei rapporti di lavoro computati. Anche se il dato delle cessazioni è parziale, in quanto non comprende i mancati rinnovi dei contratti a termine, il trend dei saldi appare solidamente positivo.

Il flusso delle iscrizioni e dei computi in costanza di rapporto di lavoro

Gli iscritti nelle liste Legge 68/99 in provincia di Monza e Brianza

	Immediatamente disponibile		Sospeso o temp. non disponibile		Totale	
	Va	%	Va	%	Va	%
Inv. civili	1947	96,1	3490	96,7	5437	96,5
Inv. del lavoro	19	0,9	53	1,5	72	1,3
Inv. per servizio	1	0,0	13	0,4	14	0,2
Ciechi	25	1,2	17	0,5	42	0,7
Sordi	34	1,7	35	1,0	69	1,2
Totale	2026	100,0	3608	100,0	5634	100,0

Dinamica degli iscritti nelle liste Legge 68/99



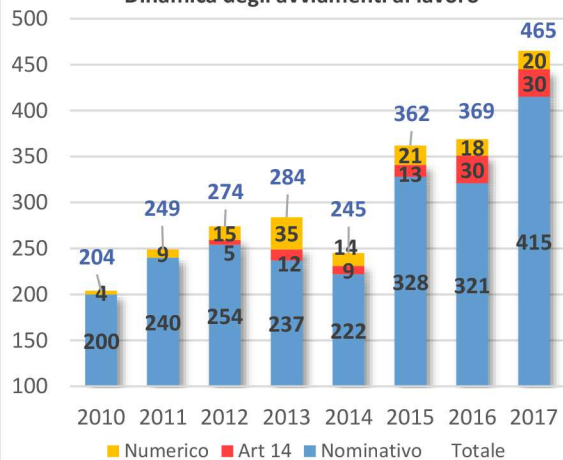
Le iscrizioni alle liste Legge 68/99 in provincia di Monza e Brianza

	Prima Iscrizione		Re-iscrizione		Totale	
	Va	%	Va	%	Va	%
15-24	92	14,3%	60	6,6%	152	9,7%
25-34	104	16,2%	143	15,6%	247	15,8%
35-44	126	19,6%	210	22,9%	336	21,6%
45-54	201	31,3%	298	32,5%	499	32,0%
>55	120	18,7%	205	22,4%	325	20,8%
Totale	643	100,0%	916	100,0%	1559	100,0%

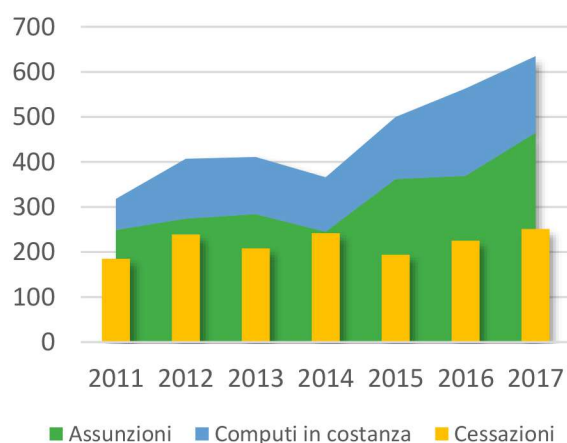
Computi in costanza di rapporto di lavoro per invalidità sopraggiunta



Dinamica degli avviamenti al lavoro



Confronto ingressi uscite nelle quote riservate



Fonte: Provincia di Monza e della Brianza

In base ai Prospetti Informativi che i datori di lavoro sono tenuti a presentare quando intervengono delle modifiche occupazionali tali da incidere sull'assolvimento della legge 68/99, è possibile ricostruire lo stato di applicazione della norma. In Provincia di Monza e della Brianza sono riservati alle persone con disabilità 7.077 posti di lavoro, di cui 639 disponibili in 61 enti pubblici. Complessivamente, risultano occupate, in tali postazioni riservate 4.851 persone con disabilità.

Con riferimento ai soli prospetti informativi ricevuti con situazione occupazionale al 31/12/2017 (5.711 posti di lavoro riservati) è possibile ricostruire un quadro del livello di ottemperanza alla norma. Nelle imprese private, il 59% dei posti di lavoro riservati sono occupati da personale con disabilità già assunto. Un ulteriore 15% di posti è inserito in programmi di assunzione convenzionati, mentre meno di un posto su 10 è esonerato, cioè viene assolto dall'impresa pagando un contributo annuale, poiché la natura del lavoro svolto renda particolarmente complesso l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Il 3% dei posti disponibili è in aziende sospese dagli obblighi causa stato di crisi e sussiste una quota del 14% di posti scoperti che, ove vengano confermati anche a più dettagliate verifiche, sono suscettibili di avviamento impositivo. Negli enti pubblici, non sono possibili forme di esonero e sospensione e la percentuale di posti occupati direttamente da persone con disabilità sale all'81%, mentre le scoperture scendono al 5%.

I posti di lavoro per le persone con disabilità

